

Anno XXII

Supplemento al n. 102 del 30 aprile 2021

Sommario

affari istituzionali

aumento iscrizioni "unipg"; tesei: "testimonia l'attrattività dell'ateneo ed il proficuo lavoro tra istituzioni"

presidente tesei presenta le 45 proposte ombre per il piano nazionale ripresa e resilienza: una visione di futuro per il nuovo posizionamento dell'umbria nel post covid

firmato protocollo di intesa fra sviluppuumbria e post-perugia officina scienza tecnologia per la promozione e lo sviluppo della cultura scientifica, tecnologica e digitale

covid, firmata nuova ordinanza; tra le misure, superiori in presenza al 70 per cento

25 aprile; tesei: "festa liberazione occasione per celebrare i valori di democrazia e resistenza"

a maggio via libera all'integrale ripristino dei servizi sanitari extra covid degli ospedali di pantalla e spoletto

agricoltura

contenimento cinghiali: venerdì 30 aprile convocato tavolo permanente; assessore morroni: regione al lavoro con associazioni agricole, venatorie e atc per arginare emergenza con ulteriori misure

avversità climatiche, gelate del mese di aprile: assessore agricoltura, morroni, scrive a ministro patuanelli: accesso ad ogni misura utile per contenere i danni

cultura

al via da domani bando per sostegno e valorizzazione reti museali ombre

economia



"smart attack", la manovra economica della regione umbria, sarà illustrata domani dalla presidente tesei e dall'assessore fioroni

"smart attack": tesei e fioroni illustrano manovra da 25,5 milioni per far ripartire gli investimenti produttivi puntando su trasformazione digitale e impresa 4.0

formazione e lavoro

villa umbra: 202 medici alla prova di ammissione al corso in medicina generale

infrastrutture

diga sul chiascio, venerdì 23 presidente e vicepresidente regione umbria tesei e morroni presentano in videoconferenza completamento lavori e inaugurazione avvio prima fase invasi sperimentali

diga sul chiascio, presidente tesei e vicepresidente morroni presentano avvio invasi sperimentali a 40 anni dall'inizio dei lavori: tappa storica per un'opera strategica. sottosegretario alle politiche agricole battistoni: giornata importante per agricoltura e territorio

politiche di genere

centro pari opportunità regione umbria si congratula con galloni, direttore agenzia stampa reuters, e carrozza, presidente cnr, e le invita a eventi su sostenibilità e politiche genere

politiche di genere: approvato il programma regionale 2021 di prevenzione e contrasto della violenza di genere

protezione civile

protezione civile; anpas consegna a regione umbria struttura poliambulatoriale da campo; melasecche: "struttura fondamentale per assistenza socio-sanitaria in emergenza"

pubblica amministrazione

regione umbria e scuola umbra di amministrazione pubblica presentano il piano strategico 2021-23. alta formazione, digitalizzazione, efficientamento e proiezione europea le quattro linee guida

riforme

sanità

piano vaccini; "cor" chiede ulteriori 8000 dosi



coronavirus: raggiunto accordo per riconoscimento economico al personale della dirigenza sanitaria

sanità: presentato il nuovo direttore regionale della direzione "salute e welfare", massimo braganti

coronavirus: vaccine day 25 aprile, alle ore 17 somministrate 5.115 dosi a over 80

coronavirus: vaccinazioni, online la dashboard con tutti i dati relativi all'umbria

coronavirus: vaccini, prenotati alle 17 del 28 aprile 5891 caregiver e familiari conviventi di persone con grave disabilità ed estremamente vulnerabili

coronavirus: aggiornamento del 29 aprile, nelle domeniche del 9 e 16 maggio in programma vaccine day per i cittadini estremamente vulnerabili

ripristino servizi ospedalieri; tesei ha ribadito a spoletto city forum impegni assunti con ordinanza

trasporti

trasporto pubblico e scuole aperte: nessun problema in umbria. melasecche "il sistema ha funzionato benissimo"

turismo

umbriatourism; a sostegno degli operatori turistici da lunedì 26 aprile webinar su piattaforma zoom

linea verde tour; quarta puntata il 24 aprile: "il cammino di francesco"

turismo, agabiti: "successo di linea verde tour umbria"; registrata una media di oltre 1,5 mln di telespettatori e 15% di share

"umbriaperta", oltre 155 le domande di contributo a sostegno delle imprese ricettive nelle prime ore di apertura dello sportello; la misura testimonia grande interesse degli imprenditori

viabilità

due milioni di euro dalla regione per ciclabile e trekking terni-parco della cascata-piediluco. melasecche "finalmente si completa il cammino della via di francesco da assisi a greccio"



affari istituzionali

aumento iscrizioni "unipg"; tesei: "testimonia l'attrattività dell'ateneo ed il proficuo lavoro tra istituzioni"

Perugia, 16 apr. 021 - "L'aumento delle iscrizioni all'Università degli Studi di Perugia, anche da fuori sede e fuori Italia, è un'ottima notizia, che arriva in un momento storico complesso, e che dimostra l'attrattività del nostro Ateneo, e della nostra regione, e l'ottimo lavoro che le Istituzioni, anche attraverso una continua e proficua collaborazione, stanno portando avanti". È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in merito alla crescita delle immatricolazioni all'Università di Perugia rispetto all'anno precedente. Il più 39 registrato nel 20/21 fa dell'Umbria la regione con l'incremento annuo più alto d'Italia, secondo i dati forniti dall'Osservatorio Talents Venture.

"Una crescita - afferma la Presidente - merito di una gestione lungimirante dell'Ateneo umbro, attenta alle esigenze degli studenti ed in grado di proporre un'offerta formativa competitiva, ampia e di alto livello. L'Università è un'eccellenza e una risorsa su cui investire. Per questo motivo la Regione, dal canto suo, ha messo in campo, e continuerà a farlo, politiche di sostegno al diritto allo studio, con investimenti crescenti anche in questo periodo di crisi, che sono di supporto agli studenti e che vanno dalle borse di studio, per reddito e meriti, sino alle iniziative come la carta TuttoTreno, utile alle esigenze di chi arriva da fuori città, convinti che essere un'Università di eccellenza vuol dire anche non lasciare mai indietro nessuno".

"La collaborazione tra le Istituzioni, - ha concluso la Presidente Tesei - la capacità di fare squadra, sono tasselli fondamentali per il rilancio, nella consapevolezza che l'istruzione e la formazione sono imprescindibili per supportare e favorire lo sviluppo futuro della nostra regione".

presidente tesei presenta le 45 proposte ombre per il piano nazionale ripresa e resilienza: una visione di futuro per il nuovo posizionamento dell'umbria nel post covid

Perugia, 21 apr. 021 - Le proposte ombre per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) sono state al centro della conferenza stampa tenuta quest'oggi dalla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. "È stato chiarito alcuni giorni fa dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, - ha affermato la Presidente Tesei - il ruolo che avranno le Regioni, così come da noi era stato da tempo richiesto. È previsto che le Regioni non abbiano una quota diretta di fondi nel Pnrr nazionale né un ruolo ufficiale programmatico, ma vi sono alcune progettualità nazionali e linee guida progettuali nelle quali verranno allocate risorse a cui potranno poi concorrere le Regioni e gli enti locali e sulle quali cercheremo di inserire i nostri progetti. L'obiettivo dell'Umbria - ha detto - è quello, in un quadro di forte crisi economica



regionale già pre Covid, accentuata decisamente dalla pandemia, di individuare delle linee organiche di intervento, e non a spot, che traccino la rotta per il rilancio economico dell'intera regione".

"Per stilare il documento, che contiene 45 progetti organizzati nelle 6 misure previste dal Pnrr europeo - ha sottolineato la Presidente - abbiamo messo in campo una condivisione con i rappresentanti di territori, categorie e numerosi stakeholder, che saranno inoltre nuovamente coinvolti nell'importante fase della messa a terra dei progetti. Lo scopo, come detto, creare un nuovo posizionamento dell'Umbria nel post Covid: una regione verde e poco popolata dove va creato il terreno fertile per vivere, lavorare, investire, fare ricerca e fare impresa, coniugando il tutto con l'alta qualità della vita che la regione offre. Un territorio che sia dunque ancora più attrattivo grazie alle nuove infrastrutture materiali e anche alla nuova frontiera digitale che rimetteranno l'Umbria al centro del Paese. Un'Umbria sempre più protagonista del turismo nazionale ed internazionale di qualità, con positivi effetti sui consumi. Una terra dove i giovani vogliano e possano rimanere, dove le famiglie riescano a crescere e dove le donne realizzino una vera parità di genere anche nel lavoro. In questa visione di futuro il Pnrr ha il ruolo di volano, attraverso l'attuazione dei 45 progetti che prima di tutto dovranno rimettere in moto la fiducia e l'impresa, perché questi sono i veri motori del ritorno allo sviluppo".

La Presidente Tesei si è anche soffermata sulla richiesta economica fatta al Governo. "I 3,1 miliardi di euro sono una cifra che nasce dai 69 richiesti dalle Regioni (su gli oltre 200 di plafond Pnrr spettanti all'Italia) di cui il 4,59%, utilizzando il quoziente di ripartizione dei fondi europei, dovrebbero rappresentare la ricaduta umbra".

Quanto ai 45 progetti è stato specificato che sono accomunati da linee comuni come: i tempi di esecutività, cantierabilità, realizzazione e rendicontabilità entro il 2026; la possibilità di inserimento nelle linee guida nazionale diventandone una dimensione attuativa fondamentale; la possibilità di partecipare ad eventuali bandi nazionali previsti nel Pnrr; l'essere base fondante della programmazione comunitaria 21-27, in una logica di complementarità delle risorse comunitarie e condivisione della programmazione.

Ora il prossimo passo a cui l'Umbria è pronta, dopo aver fatto i "compiti a casa", è iniziare la vera partita che prevede il proseguimento dell'interlocuzione con il Governo, la progettazione fattiva e la realizzazione dei progetti.

**firmato protocollo di intesa fra sviluppuumbria e post-perugia
officina scienza tecnologia per la promozione e lo sviluppo della
cultura scientifica, tecnologica e digitale**

Perugia, 23 apr. 021 - Realizzare iniziative congiunte per la promozione della cultura scientifica, tecnologica e digitale in



ambito comunale e regionale: è con questa finalità che l'amministratore unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa, e il presidente della Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia-POST, Francesco Gatti, hanno firmato ieri un protocollo di intesa nel corso di un incontro nella sede perugina di Sviluppumbria.

Tanti i temi al centro di questa innovativa formula di collaborazione: promozione e supporto di iniziative imprenditoriali giovanili e femminili su temi di interesse comune quali economia circolare e sostenibilità ambientale, sostegno alla digitalizzazione e allo sviluppo di *digital skills* anche tra giovani e studenti, promozione virtuale delle eccellenze delle PMI locali, utilizzo della risorsa Fablab per la creazione e prototipazione di prodotti innovativi, sviluppo di piani di welfare aziendale per le PMI umbre con particolare riguardo all'erogazione di servizi educativi e ludico didattici per i giovani, promozione nazionale e internazionale della proposta museale del Post per aumentare l'attrattività turistica territoriale. L'obiettivo è di mettere a fattore comune i servizi delle due istituzioni con il coinvolgimento di un sempre più vasto pubblico di utenti: imprese, start up, ricercatori, talenti, potenziali neoimprenditori così come ragazzi, famiglie, turisti e residenti.

"Lo sviluppo di un territorio dipende dalla capacità di fare squadra stabilendo relazioni virtuose tra il mondo del sapere e il mondo della produzione - ha dichiarato Michela Sciorpa - La collaborazione con il POST rappresenta per Sviluppumbria la possibilità di fare sinergia con un importante protagonista della divulgazione scientifica e rafforzare così l'impegno dell'Agenzia nella promozione e diffusione di una vera e propria cultura regionale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in cui possano trovare sempre più spazio e valorizzazione anche i giovani e i giovanissimi"

"La Fondazione POST con la sottoscrizione di questo Protocollo di intesa intende collaborare con una delle realtà più dinamiche del sistema regionale - ha commentato il presidente Gatti - Siamo convinti che, grazie alla collaborazione con Sviluppumbria, potranno essere ottenuti risultati che fino a questo momento non sembravano alla portata dell'ente".

L'incontro si è concluso con l'auspicio di potere tornare ad utilizzare gli spazi del Post non appena la situazione sanitaria lo consentirà e di riuscire a realizzare presto un primo evento comune aperto al pubblico.

covid, firmata nuova ordinanza; tra le misure, superiori in presenza al 70 per cento

Perugia, 23 apr. 021 - La presidente della Regione Umbria Donatella Tesei - con riferimento al Decreto Legge numero 52 del 22 aprile 2021 di cui si applicano i contenuti - ha emesso una



nuova ordinanza nella quale si stabilisce tra l'altro che a decorrere dal 26 aprile e fino al 9 giugno 2021 in tutto il territorio regionale le attività didattiche delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, saranno svolte in presenza nella misura del 70 per cento della popolazione studentesca. Le disposizioni sono valide anche per gli studenti iscritti all'anno formativo 2020/2021 dei corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso agenzie formative e gli istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà. Sempre dal 26 aprile 2021 e fino al 31 luglio 2021, in tutto il territorio regionale, fatte salve le specifiche disposizioni del D.L. n. 52, tutti i corsi di formazione pubblici o privati approvati o autorizzati dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria possono essere svolti in presenza nella misura massima del 70 per cento degli iscritti. È consentita l'attività in presenza nelle sedi scolastiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado per gli studenti che parteciperanno alle prove Invalsi.

25 aprile; tesei: "festa liberazione occasione per celebrare i valori di democrazia e resistenza"

Perugia, 25 apr. 021 - "Ci troviamo, per il secondo anno consecutivo, a dover vivere una data cruciale per il nostro Paese senza poterla celebrare tra le tante persone che avrebbero voluto partecipare alle manifestazioni che onorano i valori di democrazia e resistenza. Così come accaduto lo scorso anno, però, questo non può e non deve sminuire né il senso che il 25 aprile porta in sé, né il ricordo delle tante persone che hanno donato la vita per la Libertà. Oggi le istituzioni presenti alle celebrazioni rappresentano ogni singolo cittadino". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che questa mattina ha partecipato a Perugia alle cerimonie organizzate in occasione della Festa della Liberazione, svolte nel rispetto dei provvedimenti legati all'emergenza sanitaria.

"Auguro un buon 25 aprile a tutti gli umbri, nella speranza che i sacrifici a cui tutti noi siamo chiamati ormai da tempo ci permettano di superare quanto prima questa difficile fase della vita e che il prossimo anno - ha concluso Tesei - potremo celebrare la festa della Liberazione con le consuete manifestazioni popolari".

a maggio via libera all'integrale ripristino dei servizi sanitari extra covid degli ospedali di pantalla e spoletto

Perugia, 28 apr. 021 - Con le due ordinanze odierne la Regione Umbria ha disposto una proroga di carattere tecnico, sino al 21 maggio, di altrettante ordinanze emesse il 28 gennaio scorso, e in scadenza il 30 di questo mese, riguardanti il temporaneo e parziale utilizzo degli ospedali di Pantalla e Spoleto per esigenze legate alla pandemia.



Le due proroghe, di 20 giorni di durata, si sono rese necessarie a seguito dell'insediamento, previsto solo per il 29 aprile, del nuovo Direttore Salute e Welfare della Regione, Massimo Braganti, che dovrà coordinare, organizzare e gestire il piano del ripristino dei servizi e delle prestazioni dei due ospedali, comunque già in corso di predisposizione, che condurrà all'integrale ripristino dei servizi sanitari offerti in precedenza.

Alla luce, infatti, dall'andamento della situazione epidemiologica regionale, segnale di entrata dell'Umbria nella fase di superamento della terza ondata, e in considerazione di quanto previsto nelle ordinanze di gennaio, le strutture ospedaliere di Pantalla e Spoleto, ad oggi utilizzate per rispondere alle esigenze imposte dalla diffusione del virus, torneranno attraverso alcuni passaggi organizzativi nella loro piena efficienza extra Covid. Nel contempo la Regione prosegue anche nella road map in merito al Piano Sanitario umbro che coinvolge i servizi di tutte le strutture regionali.

Prima della scadenza delle due ordinanze odierne, verranno comunque illustrate nel dettaglio attraverso una conferenza stampa gli step e le modalità esecutive di riattivazione delle attività che riguardano i due ospedali.

agricoltura

contenimento cinghiali: venerdì 30 aprile convocato tavolo permanente; assessore morroni: regione al lavoro con associazioni agricole, venatorie e atc per arginare emergenza con ulteriori misure

Perugia, 28 apr. 021 - È convocato per venerdì prossimo, 30 aprile, il tavolo permanente costituitosi su iniziativa dell'assessore regionale all'agricoltura e alla caccia, Roberto Morroni, e che vede la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni agricole, del mondo venatorio e degli Ambiti territoriali di caccia. Il tavolo si riunirà periodicamente per monitorare il sovrappopolamento dei cinghiali in Umbria e per condividere strategie e misure, oltre a quelle già in atto, che ne garantiscano il contenimento. Dopo la recente riunione di insediamento, il tavolo tornerà a riunirsi questo venerdì, per continuare il proficuo confronto avviato:

"È fondamentale il contributo di tutti - sottolinea l'assessore Morroni - per rendere ancora più efficaci le iniziative utili ad arginare questa emergenza, perché tale è da considerarsi la presenza eccessiva dei cinghiali sul nostro territorio, in quanto causa di ingenti danni alle produzioni agricole e fonte di pericolo per l'incolumità pubblica. L'invito è quello di portare al tavolo di confronto idee e proposte funzionali a ricondurre in un ambito di governabilità la presenza della specie, rafforzando gli strumenti di cui ci siamo già dotati".



"Fra i temi in primo piano - afferma l'assessore - c'è il nuovo regolamento della caccia di selezione agli ungulati che ha inserito il cinghiale, per la prima volta in Umbria, fra le specie prelevabili con questa modalità, e di cui vanno colte e sviluppate appieno le potenzialità".

avversità climatiche, gelate del mese di aprile: assessore agricoltura, morroni, scrive a ministro patuanelli: accesso ad ogni misura utile per contenere i danni

Perugia, 29 apr. 021 - L'assessore regionale all'agricoltura, Roberto Morroni, ha scritto ufficialmente al ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, per rappresentare le notevoli criticità subite dalla Regione Umbria a seguito delle recenti avversità climatiche manifestatesi con gelate tardive che hanno interessato produzioni già pesantemente colpite a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. "Si tratta - ha affermato Morroni - di eventi che hanno inciso in maniera rilevante su alcuni settori, quali il vitivinicolo, già alle prese con i provvedimenti restrittivi che hanno influito sulle attività del sistema HO.RE.CA e sulle presenze turistiche". "La Regione Umbria si è prontamente attivata - sottolinea l'assessore - nel contesto delle previsioni di cui al D.Lgs 102/2004, al fine di rilevare le segnalazioni da parte delle aziende e di attivare le procedure in capo all'amministrazione regionale". Nel merito, Morroni evidenzia come "le numerosissime istanze pervenute agli uffici regionali testimoniano l'ampia diffusione territoriale e l'entità dei danni subiti, in modo particolare dai vigneti. Una situazione di acuta gravità denunciata in questi giorni anche dalle organizzazioni di rappresentanza del comparto". Per questi motivi, l'assessore Morroni ha chiesto ogni possibile attenzione al ministro Patuanelli e il riconoscimento, nell'ambito dell'attuale quadro normativo, del carattere di eccezionalità del fenomeno calamitoso. "Ciò allo scopo di consentire alle aziende colpite, con la massima urgenza, l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale e ad altre misure straordinarie di sostegno, anche in deroga alle disposizioni vigenti che il Ministero potrà mettere in campo".

cultura

al via da domani bando per sostegno e valorizzazione reti museali umbre

Perugia, 27 apr. 021 - Ottimizzazione delle modalità di gestione, incremento dei visitatori e modalità alternative di fruizione museale sono tra gli obiettivi previsti dal bando dell'assessorato regionale alla cultura per la concessione di contributi per la valorizzazione dei musei e delle raccolte. I finanziamenti sono destinati al sostegno ed al rafforzamento delle dieci reti museali dell'Umbria che, nell'ambito del sistema museale regionale, hanno realizzato progetti in materia già finanziati con il programma



annuale 2020. In particolare, dovranno essere previste iniziative che diano continuità agli interventi avviati, tenendo conto delle problematiche emerse nel periodo di emergenza Covid-19 e dell'impatto avuto sul territorio dal precedente intervento.

Il costo complessivo dei progetti dovrà essere compreso tra 25 mila e i 60 mila euro; potrà essere prevista una quota di spese generali non superiore al 10% del costo complessivo del progetto; ed è richiesta una quota minima di cofinanziamento pari al 20 per cento dell'importo totale dell'intervento.

"I progetti - ha spiegato l'assessore regionale alla cultura Paola Agabiti - dovranno prevedere modalità alternative di fruizione museale attraverso attività e materiali divulgativi da utilizzare all'interno dei musei, in sedi alternative, a distanza e come contenuti digitali sul web. Dovranno inoltre essere indicati i potenziali destinatari delle iniziative, anche prevedendo attività integrate con quelle di altri istituti e luoghi della cultura, tra cui biblioteche e archivi storici, e in collaborazione con altri soggetti, come ad esempio le scuole".

Tra le attività di valorizzazione sono incluse le attività di formazione per operatori museali finalizzate alle tecnologie digitali e all'aggiornamento di siti web e canali social delle strutture museali; la divulgazione e educazione al patrimonio culturale; l'organizzazione di iniziative culturali collaterali all'attività museale riguardanti il territorio di riferimento dei musei della rete; le attività incentrate sulla partecipazione attiva degli utenti e attività di comunicazione e di promozione del progetto di valorizzazione sui canali social. Tutti i materiali realizzati potranno essere riutilizzati e diffusi anche attraverso i portali e i canali di comunicazione della Regione Umbria.

Il bando verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria serie generale nr.26 di domani 28 aprile. Tutte le informazioni al link <https://www.regione.umbria.it/cultura> nella sezione "in evidenza".

economia

"smart attack", la manovra economica della regione umbria, sarà illustrata domani dalla presidente tesei e dall'assessore fioroni
Perugia, 29 apr. 021 - Si chiama "Smart attack" l'importante manovra economica della Regione Umbria che sarà illustrata domani, venerdì 30 aprile, dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e dall'assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Fioroni nel corso di una video conferenza stampa da Palazzo Donini, convocata per le ore 12.

Alla presentazione parteciperanno anche Michela Sciarpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa, e Carmelo Campagna, Amministratore Unico di Gepafin Spa.



"smart attack": tesei e fioroni illustrano manovra da 25,5 milioni per far ripartire gli investimenti produttivi puntando su trasformazione digitale e impresa 4.0

Perugia, 30 apr. 021 - Una manovra "pesante", da 25,5 milioni di euro, per far ripartire investimenti soprattutto per favorire digitalizzazione e efficientamento energetico del sistema delle imprese umbre. E' "Smart Attack", una manovra composta da cinque differenti avvisi ed ha come denominatore comune la volontà di promuovere la trasformazione digitale e 4.0 delle piccole e medie imprese e di favorire progetti per l'efficientamento energetico, presentata questa mattina dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, dall'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria Michela Sciurpa e dal Presidente di Gapafin Carmelo Campagna.

"È di straordinaria importanza - ha dichiarato la presidente Tesei - ripartire dagli investimenti in un momento come questo. La nostra regione merita di convertire la crisi scatenata dalla pandemia in un'opportunità per riacquisire competitività a livello nazionale. La transizione digitale delle PMI è la chiave di volta per avviare un processo di rilancio del tessuto economico che sia duraturo e che permetta alle nostre imprese di innovare profondamente i propri processi produttivi". Per la presidente, dunque, "si tratta di risorse molto significative che vanno ad aggiungersi alle tante altre che stiamo mettendo a disposizione di tutto il sistema economico regionale per favorire al massimo la ripresa economica ed occupazionale, con una attenzione particolare verso le donne ed i giovani". La Presidente ha quindi rivolto un ringraziamento ed un apprezzamento particolare per il lavoro svolto dall'assessore Fioroni e da tutto il suo staff "che è da tempo molto impegnato nella definizione di queste importanti misure economiche".

L'assessore Michele Fioroni, che ha illustrato nel dettaglio i vari interventi della manovra, ha sottolineato che "Smart Attack è la nuova sfida che la Regione vuole lanciare alle imprese. È essenziale far ripartire gli investimenti produttivi con una visione di lungo periodo, che supporti concretamente le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale, e intervenga in maniera mirata in particolare a favore del settore manifatturiero. Un comparto che è infatti fondamentale nella economia nazionale e regionale, ma che rischia di perdere competitività proprio a causa del ritardo nell'adozione di tecnologie digitali".

"In quest'ottica - ha aggiunto Fioroni - sono stati previsti strumenti differenti a seconda della taglia dell'investimento e delle imprese proponenti. Le realtà più piccole potranno beneficiare di finanziamenti con parte a fondo perduto, quelle più grandi della possibilità di realizzare progetti di investimento complessi, in cui l'acquisto dei beni produttivi sia accompagnato da investimenti in digital transformation. Anche per le aree di



crisi complessa la sfida si gioca su digitale e impresa 4.0, e verranno premiate le proposte più innovative”.

L'assessore Fioroni ha inoltre aggiunto che “per quanto la sfida della trasformazione 4.0 sia complessa, sarà una sfida condivisa, in cui verranno messi a disposizione strumenti ad hoc. Premialità e maggiorazioni del contributo saranno infatti destinate alla realizzazione di digital assessment, fondamentali per le imprese per comprendere il loro livello di maturità tecnologica e il percorso da intraprendere per convertire i propri processi produttivi in chiave digitale. Per la prima volta verranno riconosciute le spese di consulenza e di formazione, nella consapevolezza che è necessario supportare con competenze specialistiche definizione e implementazione delle strategie 4.0”. L'Assessore ha infine concluso con un commento sul Bando Energia “una misura molto richiesta dalle imprese, che vuole spronare interventi di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni, e in cui la Regione sta predisponendo degli importanti meccanismi di semplificazione. Non bisogna inoltre sottovalutare l'effetto combinato della manovra, che dà alle realtà del nostro territorio la possibilità di progettare investimenti complessi - ha concluso l'assessore - ricorrendo a strumenti differenti ma fortemente integrati tra di loro”.

Per quanto riguarda gli avvisi nel dettaglio, cinque sono le misure dedicate agli investimenti e due quelle per nuove imprese. Nello specifico, con il **Bando Small** la Regione destinerà 4 milioni di euro a favore di investimenti, da 25.000 a 50.000 euro, destinati alla transizione digitale delle micro e piccole imprese nel settore di produzione, commercio e artigianato. Lo strumento, gestito da Gepafin, prevede la concessione di un finanziamento di cui il 40% a fondo perduto e in cui verrà riconosciuto il rimborso completo del digital assessment. Le imprese potranno effettuare gli assessment digitali in una delle strutture riconosciute dal Mise (portale Atlante i4.0) e riceveranno così un'importante premialità anche in termini di punteggio nella graduatoria.

Il **Bando MEDIUM**, in linea con l'avviso appena descritto, finanzierà gli investimenti da 50.000 a 150.000 euro, oltre che in digital transformation, anche in impresa 4.0. Le risorse stanziare sono 4 milioni di euro e sarà destinato alle piccole e medie imprese operanti negli stessi settori previsti nel bando SMALL. In questo caso, il finanziamento prevedrà la remissione del debito fino al 35% dell'investimento, con una maggiorazione del 5% in caso di aumento occupazionale, e con il rimborso del digital assessment.

In entrambi i Bandi è previsto il riconoscimento delle spese per consulenza e formazione.

Il Bando **LARGE**, gestito da Sviluppo Umbria come organismo intermedio, sarà invece rivolto alle PMI operanti nel settore della produzione e finanzierà, con un contributo a fondo perduto, progetti di investimento da 150.000 a 1.500.000 euro. Rispetto ai



precedenti avvisi destinati ai beni produttivi, l'avviso è stato profondamente rinnovato, prevedendo anche investimenti in digital transformation, consulenze e la volontà di premiare i progetti particolarmente innovativi, attraverso un processo di valutazione che coinvolgerà centri di competenza in impresa 4.0. La misura rappresenterà un importante stimolo agli investimenti, prevedendo una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro, il doppio rispetto ad avvisi similari pubblicati negli scorsi anni.

Sulla scia dei Bandi agli investimenti sopra descritti, si inseriscono anche gli **Avvisi destinato alle aree di crisi complessa**. Le risorse a disposizione sono 4,5 milioni di euro (3 milioni circa per l'area Terni-Narni e 1,5 milioni per quella "Ex-Merloni") e i beneficiari sono le MPMI nel settore della produzione. Un avviso molto simile al LARGE ma, anche in questo caso, profondamente rinnovato rispetto al passato e che, prevedendo anche investimenti in digital transformation e consulenze, oltre a quelli in beni produttivi (impresa 4.0 e non), punta a spingere le imprese a ripartire con progetti innovativi. Il Bando è già stato pubblicato nel B.U.R. il 13 aprile scorso e sarà possibile presentare le domande dal 5 maggio al 15 giugno.

Infine, il **Bando ENERGIA** stanzierà fino ad un massimo di 3 milioni di euro a favore degli investimenti, da 50.000 fino ad un massimo di 500.000 euro, mirati ad aumentare le prestazioni delle imprese in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Un avviso che punta a finanziare sia le spese per gli impianti che quelle connesse a lavori e progettazione e che sarà semplificato rispetto al passato, con l'utilizzo dei costi standard.

Ha espresso particolare soddisfazione per la manovra anche l'Amministratore Unico Michela Sciurpa la quale si è dichiarata "entusiasta per il ruolo affidato a Sviluppo Umbria in un progetto di politica industriale così importante. L'Agenzia regionale" ha aggiunto "sta acquistando un ruolo sempre più centrale nelle politiche di sviluppo per il territorio, che si esplica in un ampio ventaglio di attività che vanno dalla co-progettazione delle misure con gli stakeholder territoriali, alla stretta collaborazione con le strutture regionali per la realizzazione e la gestione dei Bandi fino all'attivazione di una presenza capillare sul territorio per garantire un'attività di accompagnamento alle imprese sempre più mirata e qualificata".

Il Presidente di Gepafin Carmelo Campagna ha per parte sua affermato che la manovra rappresenta "una sfida importante per le diverse realtà locali, soprattutto quelle più piccole, per cui strumenti di finanza ad hoc e meccanismi per aumentare la liquidità possono risultare fondamentali per ricominciare ad investire nel futuro. Una manovra che sosterrà le imprese, soprattutto le più piccole, nel processo di digitalizzazione, assolutamente necessario per aiutarle ad aumentare la loro capacità di produrre ricavi e gestire meglio il debito".



formazione e lavoro

villa umbra: 202 medici alla prova di ammissione al corso in medicina generale

Perugia, 29 apr. 021 - Si è tenuta ieri, nel Padiglione 8 di Umbria Fiere a Bastia Umbra, la prova concorsuale per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale 2020/2023. Ammessi a partecipare 202 medici.

L'organizzazione è stata curata dalla Direzione Regionale Salute e Welfare, e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, che si occupa della gestione dei corsi di formazione in Medicina Generale.

Stringenti le misure di sicurezza adottate in ottemperanza delle normative vigenti. Il Piano Operativo Specifico redatto dal Responsabile Sicurezza della Scuola Umbra è stato dichiarato da Regione Umbria pienamente conforme alle prescrizioni del protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio scorso, secondo le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'arrivo dei candidati è stato differenziato e suddiviso temporalmente a partire dalle ore 8, per garantire il deflusso in sicurezza e controllare il rispetto delle misure igienico-sanitarie anti covid previste sia nella fase di identificazione che di svolgimento e conclusione della prova.

Separati e i percorsi di accesso, movimento nell'area concorsuale e di uscita. Installati dispenser igienizzanti e cartellonistica sia orizzontale che verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. Adottato il "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione, vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale. Monitorato anche il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici con test antigienico rapido o molecolare nelle 48 ore antecedenti la prova.

"Tutte le misure di sicurezza, soprattutto quelle relative all'emergenza pandemica, predisposte e adottate in sinergia con Regione Umbria - ha affermato Marco Magarini Montenero, amministratore della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - hanno garantito un ordinato e regolare svolgimento della prova. Ringrazio Regione Umbria, in particolare la Direzione Regionale Salute e Welfare, e tutto il personale regionale e della Scuola per settimane impegnato nel garantire un'organizzazione così complessa, in sicurezza".

infrastrutture

diga sul chiasco, venerdì 23 presidente e vicepresidente regione umbria tesei e morroni presentano in videoconferenza completamento lavori e inaugurazione avvio prima fase invasi sperimentali



Perugia, 21 apr. 021 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il vicepresidente, Roberto Morroni, presenteranno venerdì 23 aprile, nel corso di una videoconferenza, l'inaugurazione dell'avvio della prima fase degli invasi sperimentali propedeutica all'entrata in esercizio della Diga sul fiume Chiascio.

"A distanza di 40 anni dal loro avvio - sottolineano Tesei e Morroni - sono stati completati i lavori e dal Ministero delle Infrastrutture, Direzione generale Dighe, è stata rilasciata l'autorizzazione che consente di dare vita ad un'opera strategica per il sistema irriguo e idrico dell'Umbria e per l'intera economia regionale".

La conferenza di presentazione dell'evento, durante la quale si mostreranno anche le immagini dell'opera, si svolgerà in collegamento video da Palazzo Donini il 23 aprile a partire dalle ore 11.30.

diga sul chiascio, presidente tesei e vicepresidente morroni presentano avvio invasi sperimentali a 40 anni dall'inizio dei lavori: tappa storica per un'opera strategica. sottosegretario alle politiche agricole battistoni: giornata importante per agricoltura e territorio

Perugia, 23 apr. 021 - "Per la diga di Casanuova sul fiume Chiascio, a distanza di 40 anni dall'avvio dei lavori, si apre finalmente la fase che la vedrà entrare gradualmente in funzione: un'opera di straordinaria importanza, settima per capacità di invaso in Europa, al servizio di una vasta area del territorio regionale, da cui trarranno molteplici benefici le comunità locali e l'economia regionale". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che questa mattina insieme al vicepresidente e assessore alle Politiche agricole e ambientali Roberto Morroni, ha presentato il completamento dei lavori e l'avvio della prima fase degli invasi sperimentali della diga, nel corso di un evento al quale è intervenuto il sottosegretario alle Politiche agricole Francesco Battistoni, in videocollegamento con Palazzo Donini.

"È stato finalmente raggiunto un primo traguardo per un'opera fondamentale, di grande interesse per la nostra regione - ha detto la presidente - e auspichiamo che ora si possa procedere con tempi ristretti alla messa in un funzione definitiva".

"È una giornata importante per l'Umbria, per la sua agricoltura e il territorio, ed anche per il Ministero delle Politiche agricole - ha detto il sottosegretario Battistoni - impegnato a stanziare ulteriori risorse nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per le opere idrauliche e il sistema idrico e irriguo. Con la presidente Tesei e il vicepresidente Morroni - ha aggiunto - è già avviata una proficua collaborazione e verrò con piacere in Umbria per mettere in campo altri progetti utili alla regione e all'agricoltura italiana".



"Una giornata che segna una tappa storica per il futuro dell'Umbria, con l'inaugurazione dei primi invasi di una diga da cui deriveranno vantaggi straordinari per l'agricoltura umbra e sul fronte ambientale - ha rilevato il vicepresidente della Regione Morroni - Permetterà, infatti, di distribuire acqua in una porzione particolarmente rilevante del territorio regionale e disporre di acqua è poter contare su 'oro' per il presente e il futuro, per la valorizzazione delle produzioni agricole e l'apertura di nuove prospettive per un'agricoltura più forte. Sul fronte ambientale - ha proseguito - molti saranno gli impatti positivi, dalla messa in sicurezza delle comunità locali dal rischio esondazioni del fiume, al sensibile miglioramento del sistema idrologico su cui non graveranno più attingimenti poiché sarà utilizzata l'acqua dell'invaso, alle potenzialità di valorizzazione naturalistica e del paesaggio dello specchio lacustre della diga, lungo circa 20 chilometri, che sicuramente costituirà un elemento di forte attrattiva e caratterizzazione ambientale naturalistica".

"La diga sul Chiascio - ha evidenziato fra l'altro il direttore regionale a Governo del territorio e ambiente della Regione Umbria, Stefano Nodessi Proietti - con un volume previsto di 224 milioni di metri cubi di acqua, è in grado di mettere al sicuro per i prossimi 50 anni il territorio attraversato dal Chiascio da problemi di siccità o di alluvioni, grazie agli importanti interventi di laminazione effettuati, generando anche nuove opportunità di sviluppo, ad esempio per il Centro fieristico di Bastia Umbra che ricade nell'area fluviale".

A ripercorrere la cronistoria e illustrare i passaggi che, nel giro di tre anni e mezzo, si prevede consentano di giungere all'autorizzazione della piena operatività dell'impianto, il presidente e il direttore dell'Euat-Ente Acque Umbre Toscane, concessionario dei lavori e della gestione della diga, Domenico Caprini e Andrea Canali.

"Per l'Ente Acque Umbre Toscane - ha detto il presidente Caprini, ringraziando i Ministeri delle Politiche agricole e delle Infrastrutture e tutta la struttura per il grande impegno e la professionalità nel portare a compimento un complesso lavoro - la diga di Casanuova sul Chiascio è il secondo 'polmone', dopo la diga di Montedoglio sul fiume Tevere, che vogliamo gestire per lo sviluppo dell'Umbria".

Il direttore Canali ha ricostruito le varie e articolate fasi che hanno portato all'evento con cui viene celebrato l'avvio degli invasi sperimentali, dopo l'autorizzazione concessa dalla Direzione generale dighe del Ministero delle Infrastrutture. "L'opera è costata circa 80 milioni di euro, stanziati dal Ministero delle Politiche agricole. L'altezza di ritenuta - ha detto fra l'altro - è di circa 68 metri, con un bacino idrografico di 471 chilometri quadrati. I lavori dello sbarramento sul fiume Chiascio nel territorio di Valfabbrica, su progetto esecutivo del



1971 che porta la firma di uno dei più importanti progettisti di dighe, l'ingegner Filippo Arredi, di Trevi, ebbero inizio nel 1981, con termine ufficiale nel luglio 1994. A causa di un fenomeno di frana - ha aggiunto - si è reso necessario un intervento di stabilizzazione del versante destro e un avanzamento dell'imbocco dello scarico di fondo per la sua messa in sicurezza. Interventi che si sono potuti avviare nel 2016 e sono stati ultimati nel 2019. Dopo il collaudo, di qualche giorno fa è l'autorizzazione che consente l'avvio della prima fase del programma di incremento dei livelli di invaso approvato con il progetto di sistemazione del versante destro. Il primo obiettivo è il raggiungimento di quota 305 metri, corrispondente a un volume di invaso di circa 52 milioni di metri cubi di acqua, limitato ma di assoluto interesse".

Per il monitoraggio della diga sono stati installati un centinaio di strumenti di misura, "un sistema molto complesso e puntuale".

I più importanti impieghi dell'acqua dell'invaso, come è stato evidenziato durante l'evento di presentazione, sono l'approvvigionamento idrico del sistema Perugino-Trasimeno, l'alimentazione degli impianti già realizzati nei distretti irrigui della Valle Umbra nei territori comunali di Spello, Foligno e Montefalco (finanziamento di circa 15 milioni di euro), degli impianti nella piana di Trevi e a Montefalco e Bevagna (35 milioni di euro) e la produzione di energia idroelettrica (per circa 7 MWh).

politiche di genere

centro pari opportunità regione umbria si congratula con galloni, direttore agenzia stampa reuters, e carrozza, presidente cnr, e le invita a eventi su sostenibilità e politiche genere

Perugia, 16 apr. 021 - La presidente del Centro per le Pari Opportunità (Cpo) della Regione Umbria, Caterina Grechi, ha inviato una lettera ad Alessandra Galloni, nominata alla direzione dell'agenzia di stampa Reuters, e alla presidente del Cnr, il Consiglio nazionale delle Ricerche, Maria Chiara Carrozza, esprimendo loro le più sentite congratulazioni per le loro recenti nomine, che rappresentano - ha rilevato - per tutte le donne di questo Paese un tangibile esempio di "rottura di soffitti di cristallo" e, per le future generazioni, un modello di crescita personale e professionale.

Con l'occasione, la presidente del Cpo ha chiesto sin da ora la loro disponibilità ad intervenire ai prossimi eventi che il Centro Pari Opportunità ha intenzione di realizzare sulle tematiche legate alla sostenibilità e alle politiche di genere contenute nell'Agenda 2030, per mettere a disposizione di un pubblico più vasto possibile la preziosa esperienza delle due professioniste.

politiche di genere: approvato il programma regionale 2021 di prevenzione e contrasto della violenza di genere



Perugia 21 apr. 021 - "Anche in Umbria, come del resto in tutta Italia, alla situazione di emergenza epidemiologica si è sovrapposta un'altra criticità determinata dalle misure restrittive. Ovvero, il grave peggioramento della sicurezza delle donne maltrattate. Il programma regionale 2021 in materia rappresenta quindi, la sede naturale per verificare quanto realizzato sul territorio regionale e per promuovere una nuova qualità della rete dei servizi dedicati": lo ha detto l'assessore regionale alla Salute e al Welfare, Luca Coletto, illustrando la delibera approvata oggi dalla Giunta regionale dell'Umbria, che mette a disposizione 651 mila 733 euro, tra risorse statali e regionali, da assegnare ai Comuni per il finanziamento dei progetti.

"Le restrizioni forzate e il pericolo del contagio - ha spiegato l'assessore Coletto - hanno reso più complicato il contrasto della violenza di genere e l'inserimento delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori in strutture comunitarie residenziali. Si è determinata in alcune circostanze, la paradossale situazione di una forzata e prolungata convivenza della vittima con il maltrattante all'interno della propria abitazione e molte donne hanno avuto difficoltà a raggiungere, anche telefonicamente, le operatrici dei servizi specialistici".

"Il Programma regionale antiviolenza nel 2020 ha operato in un contesto inatteso e imprevedibile - ha aggiunto Coletto - E se anche quest'anno va definito in un contesto di perdurante emergenza, abbiamo fatto sì che diventasse anche l'occasione per verificare le cose realizzate e per promuovere una nuova qualità del Sistema regionale dei servizi, individuandone gli elementi di qualità e di criticità".

Un evidente elemento di qualità consiste nel fatto che in Umbria sono stati individuati nei servizi specializzati (CAV) in collegamento con i Comuni di riferimento, il centro del Sistema regionale di contrasto della violenza:

i CAV pubblici di Perugia, Terni, Narni, Spoleto, Unione dei Comuni del Trasimeno, Foligno, il CAV "Telefono donna" del Centro regionale per le pari opportunità e quelli in via di costituzione a Città di Castello e Gubbio, sono promossi dai Comuni capofila delle zone sociali di riferimento e da associazioni di donne che hanno maturato una grande esperienza e buone pratiche e che hanno garantito alle operatrici una efficace formazione, iniziale e permanente. Il CAV di Orvieto è l'unico CAV umbro promosso autonomamente da un'associazione femminile ("L'Albero di Antonia") prima dell'azione promossa dalla Regione.

"Il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere intende assicurare, anche per l'anno 2021, il maggior sostegno possibile ai servizi - ha concluso Coletto - e pone al Sistema regionale antiviolenza gli obiettivi di promuovere un progetto qualità per gestire, secondo criteri, modalità e tecniche



sistemiche il Sistema regionale, e un progetto di supervisione esterna sui casi e sul lavoro di equipe".

Per il 2021 non si prevede la promozione di nuovi servizi oltre quelli già programmati nel 2020, fatta eccezione per la costituzione di una Casa rifugio di emergenza urgenza nel Comune di Orvieto, resasi necessaria anche per la copertura di una zona territoriale estesa e ben definita dal punto di vista geografico e logistico.

protezione civile

protezione civile; anpas consegna a regione umbria struttura poliambulatoriale da campo; melasecche: "struttura fondamentale per assistenza socio-sanitaria in emergenza"

Foligno, 29 apr. 021 - Si chiama "PASS" (Posto di Assistenza Socio Sanitaria), ed è una strutture campale di tipo "poliambulatoriale" per l'assistenza socio-sanitaria ai cittadini in caso di emergenze, in dotazione da oggi del Centro regionale di Protezione civile di Foligno. La struttura, acquistata dall'ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze), con risorse messe a disposizione dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile, è stata consegnata ufficialmente questa mattina al Centro di Protezione civile della Regione Umbria, presenti l'assessore regionale Enrico Melasecche, il dirigente del servizio, Borislav Vujovic, ed il presidente dell'ANPAS Umbria, Marco Prestipino.

È noto che in occasione di gravi eventi calamitosi si possono ridurre drasticamente l'assistenza sanitaria e sociale ad un alto numero di persone a causa dell'improvvisa inagibilità delle strutture e indisponibilità totale o parziale del personale ad essa preposta. Obiettivo dei PASS, quindi, è quello supportare il Sistema Sanitario Regionale colpito dalla catastrofe, ripristinando nel più breve tempo possibile, un livello di assistenza sanitaria e psicosociale più vicino possibile alla normalità, grazie alla creazione di una "cittadella sanitaria".

La configurazione del PASS è di fatto quella di un poliambulatorio campale che prevede nella versione base ambulatorio di medicina generale, ambulatorio pediatrico, ambulatorio per l'assistenza psicologica, ambulatorio Infermieristico, consultorio per assistenza sociale, area di gestione e coordinamento, area di accoglienza e registrazione pazienti.

Fanno parte della struttura 11 container ISO20 (metri 6x2,5) con varie destinazioni, quali: 1 sala attesa; 1 bagno; 1 segreteria; 1 sala operatori zona notte; 1 sala operatori zona giorno; 5 ambulatori; 1 magazzino.

Il nuovo PASS era stato stoccato presso il magazzino nazionale di Fosdinovo (MS), ma con accordo tra ANPAS e Regione Umbria, è stato trasferito presso il Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, polo baricentrico per tutta la Nazione e preso in carico da ANPAS regionale Umbria. Da qui potrà essere gestito e inviato nelle zone di emergenza per l'assistenza alla popolazione



coinvolta. Il trasferimento da Fossdinovo a Foligno è stato curato dalla Logistica del Servizio Protezione Civile con il supporto dell'Associazione di Protezione Civile "La Rosa dell'Umbria" di Collazzone.

"Questa nuova struttura è di fondamentale importanza - ha dichiarato l'assessore Melasecche - per l'assistenza ai cittadini in caso di una qualsiasi emergenza, e va ad arricchire la dotazione delle strumentazioni di Protezione civile, al servizio non solo della comunità regionale, ma anche nazionale. Grazie quindi al nostro servizio di Protezione civile, all'ANPAS Umbria, oggi la Regione Umbria è in grado di offrire un servizio essenziale e strategico in caso di emergenze dovute a calamità naturali. Foligno e l'Umbria, per la loro baricentricità e per l'alta professionalità del nostro sistema di Protezione civile, possono quindi dare un importante aiuto alle popolazioni che dovessero trovarsi in situazioni di bisogno".

"La storica e fondamentale collaborazione tra ANPAS regionale e Regione Umbria - ha affermato il presidente regionale dell'Associazione, Prestipino - ci ha consentito di essere stati scelti quali destinatari di questa importantissima struttura che va ad arricchire la dotazione strumentale della Protezione civile umbra. Riteniamo questa scelta anche un riconoscimento al ruolo ed al lavoro dei nostri volontari che sono animati solo ed esclusivamente da uno spirito di servizio verso tutti i cittadini che dovessero trovarsi in condizioni di difficoltà a causa di eventi calamitosi, garantendo sempre grande qualità grazie alla continua azione di formazione che l'ANPAS svolge anche in collaborazione con la Regione".

pubblica amministrazione

regione umbria e scuola umbra di amministrazione pubblica presentano il piano strategico 2021-23. alta formazione, digitalizzazione, efficientamento e proiezione europea le quattro linee guida

Perugia, 16 apr. 021 - Alta formazione per il personale pubblico, investimenti in nuove tecnologie, proiezione sempre più europea, razionalizzazione della gestione amministrativa sono le quattro azioni strategiche che segneranno da quest'anno al 2023 il percorso della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, presieduta dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e guidata dall'amministratore unico, Marco Magarini Montenero.

Il nuovo piano formativo, gli investimenti tecnologici e il futuro posizionamento della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica sono stati illustrati oggi nel corso di una video conferenza stampa. In collegamento dalla nuova aula virtuale di cui si è dotata la Scuola, la presidente Tesei e l'amministratore Magarini hanno sottolineato la condivisione di un obiettivo strategico fondamentale: rafforzare il capitale umano della pubblica amministrazione umbra e al contempo perseguire economie di scala



per erogare servizi sempre più adeguati ai mutati bisogni dei cittadini e contribuire allo sviluppo economico regionale.

“La formazione, soprattutto quella rivolta ai dipendenti pubblici - ha sottolineato la presidente Tesei - rappresenta, strategicamente, un'importante leva di cambiamento. Scuola Umbra ha proposto e sta proponendo, nonostante l'emergenza pandemica, attività formative di primario interesse, confermandosi eccellenza regionale e ponendosi sempre più quale punto di riferimento nazionale, pronto a stringere anche collaborazioni europee. In questa direzione la nuova aula virtuale rappresenta un mezzo straordinario per migliorare ancor più l'offerta didattica in termini sia qualitativi che quantitativi. Il Consorzio, guidato dall'amministratore Magarini, sta interpretando al meglio il cambio di paradigma proposto dalla Regione: riorganizzare, ottimizzare e mettere a sistema tutte le partecipate a servizio della comunità umbra”.

Innovazione del programma formativo, digitalizzazione dei processi, formazione a distanza come modalità prevalente, contenimento dei costi e riposizionamento istituzionale sono le parole chiave che stanno guidando il cambiamento intrapreso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

“Negli ultimi mesi - ha dichiarato l'amministratore Magarini - la Scuola ha posto particolare attenzione alla riduzione dei costi generali e di funzionamento ottenendo un contenimento pari a circa il 15%. Si aggira invece intorno al 20% il risparmio relativo ai costi degli incarichi di docenza, nonostante un considerevole aumento dei corsi in tema di sanità”.

“Risparmi di scala - ha proseguito Magarini - si stanno ottenendo anche dalla capacità di sfruttare il 'Sistema Regione' e quello delle Partecipate. Le sinergie, le forme di collaborazione operative con Umbria Digitale, con Umbria Salute, Seu Servizio Europa e non da ultimo con Aur, Agenzia Umbria Ricerche, che si trasferirà a breve a Villa Umbra, hanno già prodotto, da una parte, la velocizzazione di processi operativi e di gestione e, dall'altra, un risparmio di risorse non indifferente”.

Il piano strategico 2021-23 della Scuola punterà sempre più su percorsi di alta formazione rivolti a dirigenza e quadri della Pubblica Amministrazione, compreso il Sistema sanitario locale. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze digitali, alla progettazione europea, alla *governance* del territorio. In questa direzione sarà valorizzata la collaborazione già instaurata con Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, SDA Bocconi ed altri Atenei italiani. Saranno messe a sistema le nuove collaborazioni appena strettate con Federsanità Anci Umbria nazionale, Anci Umbria, Ordine degli Infermieri dell'Umbria, Nemetria, Gruppo Gesenu, Nid Nuovo Istituto Design Perugia. Inoltre, è in costruzione una qualificata rete di relazioni con le più autorevoli e principali Scuole Europee di Alta Formazione per la Pa.



"Queste relazioni - ha concluso Magarini - ci consentiranno di realizzare strategie innovative, a servizio della crescita del sistema umbro. Il nuovo programma formativo e il potenziamento tecnologico tracciano una strategia di intervento con l'obiettivo di rendere la Scuola un propulsore di vantaggio competitivo del sistema pubblico anche a sostegno del nostro tessuto economico in sinergia con le altre partecipate regionali".

Per raggiungere gli obiettivi sfidanti definiti dal Piano, Scuola Umbra ha introdotto un nuovo modello operativo, incentrato sulla nuova aula virtuale realizzata in appena tre mesi grazie al sostegno della Regione Umbria. Uno spazio di produzione multimediale, plasmabile a servizio del processo formativo e della sua promozione - comunicazione, sfruttando a pieno le nuove tecnologie. In tale direzione è, già, in fase di studio un progetto editoriale di webtv.

sanità

piano vaccini; "cor" chiede ulteriori 8000 dosi

Perugia, 19 apr. 021 - All'Umbria occorrono nell'immediato almeno altre 8 mila dosi di vaccino, oltre alle 50 mila aggiuntive che erano state richieste formalmente, ormai da alcune settimane, dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei. Ciò metterebbe la Regione nelle condizioni di poter mantenere l'attuale ed eccellente "performance" nella somministrazione dei vaccini che la vede in testa alla classifica per numero di vaccini inoculati, in rapporto alle dosi consegnate. È quanto emerso nel corso dell'odierna riunione del Centro operativo regionale, presieduta dal direttore regionale Stefano Nodessi Proietti, presente anche il direttore regionale alle attività produttive, Luigi Rossetti, introdotta da una comunicazione del commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Massimo D'Angelo, che ha motivato la questione della ulteriore richiesta di 8 mila dosi di vaccini Pfizer, sulla base non soltanto dell'originale deficit di dosi inviate all'Umbria, ma anche a seguito dell'andamento epidemiologico del virus nella regione; uno scenario epidemiologico caratterizzato da una importante presenza di varianti del virus e da una rilevante rappresentatività di soggetti anziani a rischio.

Il commissario D'Angelo ha riferito che dei 50 mila vaccini richiesti e per i quali la Regione aveva avuto assicurazioni, nel sono stati consegnati ad oggi soltanto 3500, e nel frattempo si è dovuto anche sopperire alle disdette di vaccini AstraZeneca con vaccini Pfizer. Se nei prossimi giorni saranno garantiti all'Umbria i vaccini richiesti, accanto alla somministrazione già programmata per le diverse categorie, si potrebbe organizzare per il prossimo 25 aprile una sorta di "vaccine day" dedicato agli ultra 80enni in modo tale da anticipare le vaccinazioni programmate per i mesi di maggio e giugno e poter così completare questa categoria.



Nel corso dei lavori del Cor è stato anche riferito che prosegue nella regione l'interlocuzione con le organizzazioni di categoria di imprese e lavoratori per la messa a punto della strategia di vaccinazione presso i luoghi di lavoro, così come previsto dallo specifico protocollo nazionale firmato lo scorso 6 aprile dal Governo nazionale e le stesse organizzazioni datoriali e dei lavoratori.

Infine il Cor ha reso noto che si sta perfezionando un accordo con l'Esercito italiano per l'effettuazione a domicilio, con team vaccinali dello stesso Esercito, della vaccinazione di un residuo numero di ultra 80enni fragili nell'area della Valnerina, mentre sempre a cura dell'Esercito, a breve, sarà effettuata la consegna dei vaccini a disposizione dei medici di medicina generale per le somministrazioni ambulatoriali.

coronavirus: raggiunto accordo per riconoscimento economico al personale della dirigenza sanitaria

Perugia, 21 apr. 021 - È stato raggiunto l'accordo con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo del personale impegnato nell'emergenza Covid-19 negli Enti e nelle Aziende del servizio sanitario regionale. Lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, spiegando che, oltre al lavoro straordinario prestato da agosto a dicembre 2020, per gli operatori impegnati nelle strutture Covid, è stata riconosciuta una produttività aggiuntiva ai sanitari impegnati nel mese di picco epidemico della seconda ondata (novembre 2020). L'accordo prevede uno stanziamento complessivo di 1.734.671,71 euro.

Contestualmente è stata sottoscritta l'intesa per l'attribuzione delle risorse della Legge 205/2017 destinati ai fondi della dirigenza sanitaria, per complessivi 1.172.116,63 euro che andranno ad incrementare i fondi aziendali per le politiche di valorizzazione del personale.

Il confronto regionale con le Organizzazioni sindacali proseguirà per dare compiuta attuazione al contratto collettivo CCNL 2016-2018 ed emanare le linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale.

È stato già convocato per la prossima settimana il tavolo di confronto con le Organizzazioni sindacali del comparto sanitario.

L'assessore Coletto ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto: "l'auspicio è di chiudere al più presto anche con il comparto - ha detto - Siamo profondamente riconoscenti per il lavoro che tutto il personale sanitario ha svolto in questi mesi difficili di lotta alla pandemia, ma ancora più siamo soddisfatti per il clima di grande collaborazione e sinergia che si sta sempre di più consolidando tra la Regione Umbria e il personale sanitario che opera sul territorio".



sanità: presentato il nuovo direttore regionale della direzione "salute e welfare", massimo braganti

Perugia 22 apr. 021 - "La scelta del dottor Massimo Braganti è maturata dopo un'attenta disamina dei curricula pervenuti da parte di una commissione appositamente istituita. Il nuovo direttore, che prende il posto di Claudio Dario che ancora ringraziamo per il suo grande impegno, unisce ad una conoscenza del mondo della sanità territoriale, grande esperienza professionale": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, presentando alla stampa il nuovo direttore della direzione regionale "Salute e Welfare", Massimo Braganti. Presente anche l'assessore regionale alla Salute e al Welfare, Luca Coletto.

"Riteniamo - ha detto la presidente - che il nuovo direttore sia un professionista di livello con il quale potremo affrontare il percorso per il ritorno alla normalità in sanità, ma anche per investire in questo ambito in modo da rendere sempre più attrattiva l'offerta dei servizi sanitari sul nostro territorio".

"Ora che la curva epidemiologica sembra essersi attestata verso il basso - ha sottolineato l'assessore Coletto - ripartiremo con le prestazioni recuperando il più possibile sulle liste di attesa gli screening per la prevenzione e tutte le attività che sono state rallentate a causa della pandemia, ma guarderemo oltre e quindi alla programmazione con la stesura del nuovo piano sanitario e faremo di tutto per far sì che l'Umbria si attesti ancora tra le prime regioni italiani per la sua sanità".

Dopo aver ringraziato per la fiducia, il direttore Braganti ha detto che il ritorno in Umbria "è una bella sfida che colgo volentieri".

"L'Umbria - ha concluso - dal punto di vista delle strutture e dei servizi ha tutte le potenzialità per essere attrattiva in campo sanitario".

aggiornamento epidemiologico 22 aprile, domenica 25 aprile in programma vaccine day

Perugia, 22 apr. 021 - L'Umbria con un indice RT pari 0,77, un numero di casi positivi decisamente in calo e un allentamento della pressione sulle terapie intensive e gli ospedai, punta su un incremento del numero delle vaccinazioni e programma un vaccine day per domenica 25 aprile.

Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, durante la conferenza stampa di aggiornamento settimanale sulla situazione epidemiologica in Umbria. Oltre all'assessore Coletto, sono intervenuti il commissario regionale per l'emergenza covid, Massimo D'Angelo, la dottoressa Carla Bietta e il dottor Mauro Cristofori del Nucleo epidemiologico regionale. Presente il direttore alla Sanità, Massimo Braganti.

"Il 25 aprile - ha detto Coletto - saranno anticipate le vaccinazioni di 5000 ultraottantenni prenotati per maggio e giugno".



Ai destinatari verrà inviato un sms con indicazione del punto vaccinale in cui recarsi e l'orario dell'appuntamento.

Per ulteriori informazioni si potrà contattare tutti i giorni dalle 8 alle 20 il Numero Verde dedicato 800.192.835

I team vaccinali contatteranno i cittadini cui non è arrivata la notifica tramite sms, per confermare l'appuntamento.

"Vogliamo accelerare nella vaccinazione degli over 80 e della popolazione a rischio - ha detto Coletto - e di seguito, con la vaccinazione delle categorie produttive si potrà far ripartire l'economia".

In proposito Massimo D'Angelo ha reso noto che sono state avviate interlocuzioni con le associazioni di categoria per programmare interventi decentrati e di prossimità per le vaccinazioni, partendo dal presupposto che bisogna prima avere garanzie sulla consegna dei vaccini.

Complessivamente ad oggi 22 aprile, in Umbria sono state somministrate 250.202 dosi di vaccino di cui 101.074 a over 80, 23.875 alla popolazione di età compresa tra i 70 e 79 anni.

coronavirus: vaccine day 25 aprile, alle ore 17 somministrate 5.115 dosi a over 80

Perugia 25 apr. 021 - Sono 5.115 le dosi di vaccino somministrate in Umbria nella giornata di oggi, domenica 25 aprile, ai cittadini ultraottantenni.

Così come annunciato dall'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, grazie al grande impegno dei medici e degli operatori della sanità umbra, la giornata di oggi è stata dedicata alla vaccinazione degli over 80 anticipando gli appuntamenti dei mesi di maggio e giugno. I cittadini interessati nei giorni precedenti avevano ricevuto un sms con il quale si indicava la nuova data fissata nella giornata di oggi e il punto vaccinale in cui recarsi.

Entro le 17 di oggi sono stati vaccinati 4.183 cittadini di età compresa tra gli 80 e gli 89 anni e 932 over 90.

coronavirus: vaccinazioni, online la dashboard con tutti i dati relativi all'umbria

Perugia, 27 apr. 021 - È online sul sito istituzionale della Regione Umbria, nel portale dedicato all'emergenza coronavirus, una nuova dashboard sulla vaccinazione anti Covid-19, visualizzabile al link

<https://coronavirus.regione.umbria.it/vaccini>

La Dashboard, realizzata grazie alla collaborazione tra il Centro Operativo Regionale (COR), la Direzione Salute e Welfare, la Direzione Sviluppo Economico e Agenda digitale, Umbria Salute e Umbria Digitale, è uno strumento di facile lettura che fornisce il quadro aggiornato sull'avanzamento della campagna vaccinale in Umbria.



I principali indicatori rappresentati graficamente sono quelli relativi al numero di soggetti vaccinati con prima dose, ai vaccinati con ciclo completo, alle dosi consegnate dalla struttura nazionale, l'andamento delle vaccinazioni per categoria, per fascia d'età e per distretto sanitario di residenza.

Contestualmente all'uscita della dashboard, i medesimi dati vengono resi disponibili anche in formato open data sul catalogo regionale.

"Sappiamo che c'è un forte bisogno informativo sull'andamento della campagna vaccinale nella nostra regione - ha affermato l'assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria, Luca Coletto - e per questo abbiamo realizzato la nuova dashboard che, insieme agli altri canali della comunicazione già presenti, sarà in grado di fornire un quadro chiaro e puntuale ai cittadini e agli addetti ai lavori, nel rispetto dei principi di informazione e trasparenza".

coronavirus: vaccini, prenotati alle 17 del 28 aprile 5891 caregiver e familiari conviventi di persone con grave disabilità ed estremamente vulnerabili

Perugia, 28 apr. 021 - Sono 5.891 in Umbria i caregiver e i familiari conviventi di persone con grave disabilità ed estremamente vulnerabili che si sono prenotati per la vaccinazione anticovid dalle 13 alle 17 di oggi, 28 aprile, su un totale di circa 8600 prenotazioni effettuate.

Dopo lo stop delle prenotazioni resosi necessario per l'indisponibilità di vaccini, la Regione Umbria ha riaperto le prenotazioni per i caregiver e i familiari conviventi.

L'aggiornamento delle agende ha determinato un momento di blocco delle prenotazioni nella prima parte della giornata che sono riprese dalle ore 13 in maniera regolare.

coronavirus: aggiornamento del 29 aprile, nelle domeniche del 9 e 16 maggio in programma vaccine day per i cittadini estremamente vulnerabili

Perugia, 29 apr. 021 - "L'Umbria con 295 mila 512 dosi di vaccino somministrate si colloca prima tra le regioni italiane. Ma il numero di dosi di vaccino inoculate non va intesa come una gara, bensì come un importante indicatore per misurare l'efficienza delle nostre strutture, del coordinamento sul territorio e della distribuzione corretta dei professionisti, medici e infermieri che operano nei punti vaccinali: a fornire il dato è stato l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale relativa alla gestione dell'emergenza covid sul territorio regionale.

Presenti, oltre all'assessore Coletto, il direttore regionale alla Salute e Welfare, Massimo Braganti, che ha portato un breve saluto nel suo primo giorno di attività in Regione, il commissario covid, Massimo D'Angelo, gli amministratori di Umbria Salute e Umbria



Digitale, Giancarlo Bizzarri e Fortunato Bianconi, i dottori Carla Bietta e Mauro Cristofori del Nucleo epidemiologico regionale.

"La curva epidemiologica si sta stabilizzando - ha detto l'assessore Coletto - e l'obiettivo che ci poniamo, con l'auspicio di avere a disposizione i vaccini, è quello di immunizzare in tempi brevi la popolazione".

Sempre sul fronte delle vaccinazioni l'assessore ha annunciato che "dopo il buon risultato della scorsa domenica dedicata all'immunizzazione degli over 80, si pensa di programmare altri due vaccine day nelle domeniche del 9 e 16 maggio per anticipare la vaccinazione di 10.000 soggetti vulnerabili già prenotati a giugno e ai quali verrà somministrato il vaccino Pfizer già assegnato".

L'assessore ha reso noto inoltre, che la prenotazione della vaccinazione si può effettuare anche su "SanitApp".

Per accelerare la vaccinazione degli over 80 nelle aree più decentrate - ha riferito il commissario D'Angelo - un team vaccinale dell'Esercito vaccinerà a domicilio per evitare a questa fascia della popolazione spostamenti, mentre tra il 15 e il 20 di maggio si prevede di completare la vaccinazione per i soggetti di età compresa tra i 70 e 79 anni.

ripristino servizi ospedalieri; tesei ha ribadito a spoletto city forum impegni assunti con ordinanza

Perugia, 30 apr. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nel pomeriggio di giovedì ha incontrato alcuni rappresentanti dello Spoleto City Forum, che ne avevano fatto esplicita richiesta nei giorni scorsi, ribadendo loro quanto contenuto nell'ordinanza del 28 aprile scorso e nel successivo comunicato stampa, in merito alla struttura ospedaliera cittadina e al ripristino integrale dei servizi parzialmente e temporaneamente variati per esigenze pandemiche. Nei prossimi giorni la Presidente Tesei terrà una conferenza stampa per illustrare nello specifico modalità e tempistiche del ripristino dei servizi ospedalieri.

trasporti

trasporto pubblico e scuole aperte: nessun problema in umbria. melasecche "il sistema ha funzionato benissimo"

Perugia, 16 apr. 021 - "L'organizzazione del sistema del trasporto pubblico in Umbria ha retto senza nessun problema l'impatto con la riapertura delle scuole e questo rappresenta una vittoria per tutti". È molto soddisfatto l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche per il dato incontestabile che nessun problema si è creato con il riavvio della didattica in presenza nelle scuole dell'Umbria. "Grazie anche all'impegno di moltissimi operatori, lavoratori, volontari e cittadini che nel corso di questi mesi si sono adoperati per cercare di superare la pandemia con sacrifici, impegno e senso di responsabilità - ha sottolineato



l'assessore -. Nel settore dei trasporti l'Umbria si è confermata regione in prima linea nel cercare di prevenire le situazioni di pericolo di contagio, grazie alle misure prese dalle autorità, dalle aziende e dai dipendenti del settore. I controlli dei NAS che hanno riscontrato in Italia irregolarità nella sanificazione dei mezzi, che comunque non hanno mai riguardato ad esempio i treni, come precisa una nota Trenitalia, non hanno mai toccato l'Umbria.

Il richiamo costante da parte della Regione nei confronti degli operatori al rispetto rigoroso delle regole stabilite nel corso di questi mesi - ha affermato Melasecche - ha fin qui portato a risultati lusinghieri anche sotto questo aspetto. Tra l'altro, nelle previsioni di costo dei mezzi di trasporto aggiuntivi, sono state indicate tutte le indispensabili operazioni di sanificazione. Ed anche per questo motivo mi sono astenuto nella votazione in consiglio regionale sulla risoluzione unitaria su scuola e trasporti, come avevo affermato in occasione della dichiarazione di voto. Ho condiviso infatti in modo convinto la totalità dei contenuti, salvo proprio l'aspetto inerente la richiesta dell'opposizione sull'istituzione di un servizio esclusivamente dedicato alla scuola".

"Avremmo dovuto raddoppiare nelle ore di punta, ben oltre il necessario, il numero degli mezzi circolanti e mettere in esercizio autobus extraurbani ulteriori e distinti - ha aggiunto l'assessore Melasecche -. Ciò avrebbe comportato un incremento assurdo dei costi, non coperti dalle risorse disponibili, per far viaggiare mezzi semivuoti. Ed avrebbe prodotto un intasamento nel traffico urbano delle maggiori città, un ritardo nei tempi di percorrenza ed un inutile inquinamento. Ho per questo precisato, che per onestà intellettuale e di coscienza non potevo, da assessore ai trasporti, assecondare tale richiesta. I 98 autobus aggiuntivi sulle direttrici più frequentate, con la presenza in aula del solo 50 per cento degli studenti delle scuole superiori, per garantire un riempimento dei mezzi fino ad un massimo del 50 per cento, da rispettare costantemente, erano e sono ritenuti dai tecnici più che sufficienti per garantire il rispetto delle regole di salvaguardia della salute come dimostra l'osservazione in questi primi due giorni di riattivazione. Resta comunque l'indicazione - ha concluso Melasecche - che, nei casi eccezionali in cui gli operatori dovessero riscontrare necessità ulteriori, le aziende faranno partire immediatamente, su segnalazione anche degli stessi autisti, autobus già pronti e a disposizione nei depositi per le emergenze".

turismo

umbriatourism; a sostegno degli operatori turistici da lunedì 26 aprile webinar su piattaforma zoom

Perugia, 22 apr. 021 - Dal 26 aprile inizia il ciclo di webinar in-formativi dedicati agli operatori turistici umbri per far



conoscere meglio le opportunità che offre il portale turistico regionale Umbriatourism e la piattaforma di commercializzazione "Tom".

Gli incontri si terranno online su piattaforma Zoom, dalle 17 alle 18 secondo il seguente calendario: 26 aprile - guide turistiche e accompagnatori turistici; 29 aprile - produttori; 30 aprile - strutture ricettive (1° gruppo); 3 Maggio - strutture ricettive (2° gruppo); 5 Maggio - agenzia di viaggio; 6 Maggio - consorzi.

A conclusione del ciclo di webinar, il 6 maggio alle ore 11, si terrà un incontro aperto a tutti gli operatori iscritti durante il quale l'assessore regionale al turismo Paola Agabiti illustrerà le strategie per il turismo della Regione Umbria e la dirigente Antonella Tiranti darà aggiornamenti sulle nuove opportunità derivanti dagli interventi promossi dalla Regione nel contesto nazionale. Prenderà parte all'incontro anche Michela Sciurpa, amministratore unico dell'Agenzia Regionale Sviluppo Umbria. Per informazioni: booking@umbriatourism.it

linea verde tour; quarta puntata il 24 aprile: "il cammino di francesco"

Perugia, 23 apr. 021 - In arrivo, domani 24 aprile, la quarta ed ultima puntata (ore 12 su Rail) di Linea Verde Tour in Umbria, il programma realizzato in collaborazione con l'assessorato regionale al turismo e condotto da Federico Quaranta e Peppone.

Il cammino di Francesco sarà il tema della puntata. È un viaggio nella provincia di Perugia sulle tracce di San Francesco, partendo da Assisi, il suo luogo di nascita. Si prosegue poi verso nord passando per la città di "pietra", Gubbio, luogo dal fascino immutato. Si entrerà a Citerna, la porta nord dell'Umbria e uno dei borghi più belli d'Italia.

Come moderni pellegrini, sarà possibile rivivere i miracoli del Santo attraverso i luoghi che testimoniano il suo passaggio. E poi il bosco di Assisi, tra arte e natura. A Città di Castello verrà scoperto un piccolo paradiso di frutti antichi, una preziosa eredità da coltivare, e ancora le dolci colline umbre con i vigneti di Valfabbrica, un esempio di agricoltura biologica che sfida il cambiamento climatico. Sarà inoltre possibile conoscere l'antica tradizione della ceramica di Deruta famosa in tutto il mondo.

Il viaggio proseguirà alla scoperta della città etrusca di Perugia e dell'arte della tessitura umbra, una lunga storia oggi diventata una vera icona del "Made in Italy".

Un itinerario tra panorami incredibili, luoghi sacri e tradizioni, compiuto con mezzi moderni, ecologici e sostenibili, nel rispetto dell'ambiente e del territorio che è il nostro più immenso tesoro.



turismo, agabiti: "successo di linea verde tour umbria"; registrata una media di oltre 1,5 mln di telespettatori e 15% di share

Perugia, 24 apr. 021 - "La trasmissione Linea Verde Tour dedicata all'Umbria ha saputo offrire un'ampia panoramica delle eccellenze della nostra regione facendo inoltre registrare un sicuro successo, con una media per puntata di oltre un milione e mezzo di telespettatori ed il 15 per cento di share". Lo ha detto l'assessore regionale al turismo, Paola Agabiti, a conclusione delle quattro puntate della trasmissione di Raiuno Linea Verde Tour dedicate all'Umbria.

"Il successo ottenuto dal programma dimostra tutta l'attrattività che l'Umbria sa suscitare, anche attraverso un turismo lento capace di far riscoprire appieno il patrimonio inestimabile del suo territorio legato ai Cammini, al paesaggio, all'ambiente, ai borghi e alle città d'arte, alle tradizioni ed alle eccellenze della nostra enogastronomia. Come assessorato regionale - ha aggiunto - continuiamo a lavorare, insieme ai diversi soggetti interessati, per mettere in campo azioni e strumenti integrati che siano realmente a sostegno degli operatori e del mondo del turismo umbro. Siamo inoltre impegnati ad aprire una nuova fase nelle politiche di promozione turistica della regione, così da rilanciare un settore importantissimo della nostra economia e rafforzare l'immagine dell'Umbria sui mercati nazionali ed internazionali. Ciò nella consapevolezza - ha concluso l'assessore - che chi visita la nostra regione spesso desidera tornare per ripetere un'esperienza unica".

"umbriaperta", oltre 155 le domande di contributo a sostegno delle imprese ricettive nelle prime ore di apertura dello sportello; la misura testimonia grande interesse degli imprenditori

Perugia, 29 apr. 021- Sono state 120 le richieste di contributi a sostegno delle imprese ricettive alberghiere e extra alberghiere umbre pervenute a Sviluppumbria già dopo la prima ora della giornata di apertura on line dello sportello per la presentazione delle domande, per un importo complessivo di 15 milioni di euro. Lo comunica l'assessorato regionale al turismo. Il numero delle domande ha poi raggiunto quota 155 nelle tre ore successive, testimoniando il grande interesse degli albergatori umbri e la validità della misura messa in campo dall'assessorato regionale al turismo nell'ambito del pacchetto di interventi "Umbriaperta" che mette a disposizione del settore una serie di strumenti a supporto della fase di riapertura dopo l'emergenza sanitaria.

In particolare il bando rivolto alle imprese ricettive ha come finalità di sostenere gli investimenti utili alla ripresa delle imprese turistiche colpite dalla pandemia, con una dotazione finanziaria di 8 milioni di euro, di cui 1 milione riservato alle imprese ricettive che operano nei territori del cratere sisma 2016. E' previsto un contributo del 75% a fondo perduto fino ad un



massimo di 200 mila euro a fronte di progetti di investimento di minimo 15 mila euro relativi alla riqualificazione delle strutture, alla sostituzione di macchinari e arredi funzionali all'attività, innovazione tecnologica e spese di commercializzazione.

L'attività istruttoria delle domande pervenute inizierà subito, anche per valutare le risorse richieste, così da dare risposte alle imprese in tempi brevi.

Informazioni al link <https://www.sviluppumbria.it/-/avviso-pubblico-umbriaperta>

viabilità

due milioni di euro dalla regione per ciclabile e trekking terni-parco della cascata-piediluco. melasecche "finalmente si completa il cammino della via di francesco da assisi a greccio"

Perugia, 19 apr. 021 - La giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, ha approvato un finanziamento di 2 milioni di euro destinato all'ultimo tratto mancante della ciclovia del Nera, abbinata al relativo percorso trekking, che va a collegare Terni al Parco della Cascata e del Lago di Piediluco. "Si tratta di un'opera estremamente complessa e dalla gestione articolata - ha affermato l'assessore Melasecche - che da circa quattro anni non riusciva a vedere la luce a causa dei finanziamenti del tutto inadeguati e di un progetto difficile da realizzare in luoghi impervi. Nel III secolo a.C. il console romano Curio Dentato realizzò un'opera idraulica per l'epoca colossale. Oggi il fiume Nera da sotto l'imponente salto d'acqua del fiume Velino, celebrato da Byron e Goethe, scorre ad un livello molto più basso del piano di campagna, stretto in molti punti fra la SS 209 Valnerina e la collina. Il Comune di Terni - ricorda l'assessore - da circa tre anni aveva in animo di realizzare il percorso trekking con un finanziamento di circa 400 mila euro, del tutto insufficienti fra espropri ed opere relative, per giungere alla località intermedia di Cervara. La Regione nella passata legislatura aveva finanziato, ultimo fra tutti, con 1 milione, la ciclabile quando il relativo costo era di gran lunga superiore. Mancava un progetto coordinato fra le due opere, anche per razionalizzare gli espropri, resi difficili dalla polverizzazione delle proprietà, oltre alla gran parte dei finanziamenti del tutto insufficienti per un progetto dal costo notevolmente superiore. Da rilevare - sottolinea Melasecche - che il trekking completa il tratto mancante della Via di Francesco, il cammino più famoso dell'Umbria che unisce Assisi a Greccio, nella Sabina, dove il santo realizzò il primo presepe".

"Come ciclovia del Nera - ha spiegato l'assessore Melasecche - si va a completare il percorso che ha visto la recente inaugurazione del tratto S. Anatolia di Narco-Cascata e quello ancora in fase di progettazione fra Terni e Narni fino alle Gole del Nera, che poi prosegue fino ad Otricoli ed Orte verso la Capitale. Il



coordinamento dell'Assessorato regionale alle infrastrutture, in perfetta collaborazione con il Comune di Terni ed il Consorzio Tevere-Nera che sarà il soggetto attuatore, e in sintonia con l'ANAS che si farà carico di gran parte delle opere della sicurezza nei tratti che costeggiano la statale, consente oggi finalmente di chiudere una gestazione complessa di una delle opere più attese nel panorama dei percorsi naturalistici dell'Umbria, considerato che andrà a collegare l'area dello Stàino, prevista nel DUP del Comune come la porta urbana verso la Cascata, su cui il Comune deve riprogettare la riqualificazione della intera area. E' in atto insomma - ricorda Melasecche - una seconda rivoluzione, dopo quella di venti anni fa che, con grande lungimiranza, realizzò la Giunta Ciaurro, chiudendo l'area della Cascata, prima abbandonata a se stessa, valorizzando quei luoghi anche grazie agli introiti della bigliettazione, creando posti di lavoro ed un indotto rilevante. Rappresenta sicuramente un caso nazionale di studio per il successo che ha avuto. Completata infatti la superstrada Terni-Rieti sono in corso i lavori per lo svincolo di Piediluco che, in alternativa all'Al, collegherà tramite la Salaria, direttamente Roma con l'Umbria nel suo confine più a sud. Parte più ampia del progetto sono i lavori, seguiti dal settore Opere pubbliche della Regione, per il potenziamento del Centro D'Aloja a Piediluco, che potrà diventare così sede per gare internazionali della Federazione Italiana Canottaggio. Completerà il tutto, riprendendo il vecchio progetto proposto venti anni fa dal Comune alla Regione, la realizzazione di un ascensore di cristallo e inox, prodotto dalle acciaierie, per collegare dal basso all'alto Piazzale Byron con i Campacci risalendo in battelli elettrici la Cava Curiana e il Canale Drizzagno per portare i turisti lungo un percorso affascinante integrando l'area della Cascata con quella del sovrastante Lago di Piediluco in un unicum naturalistico di rara attrattività. Per gli appassionati degli sport più impegnativi sarà possibile praticare oltre al rafting anche una zipline nel parco-avventure in progettazione. Voglio ringraziare - ha concluso l'assessore Melasecche - tutti coloro che hanno partecipato alla costruzione di questo progetto che caratterizza un po' il nuovo corso della Regione, aperta a tutte le possibili collaborazioni grazie ad investimenti pubblici e privati e la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che ha assicurato la sua presenza al taglio del nastro quando sarà possibile percorrere i 5 km circa da Terni alla Cascata".

